



REGIONE DEL VENETO



arpav



Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto

Esito del primo semestre di attività

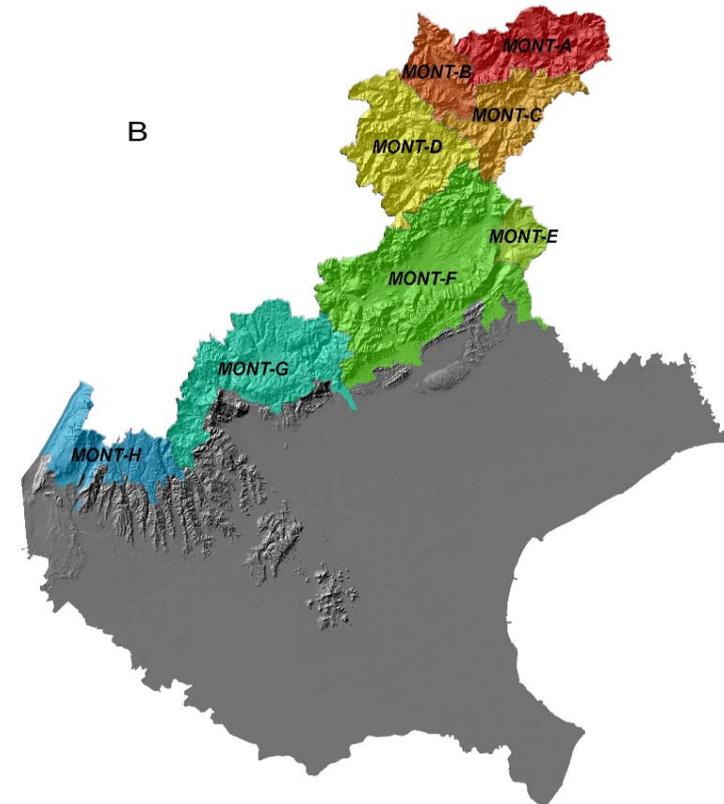
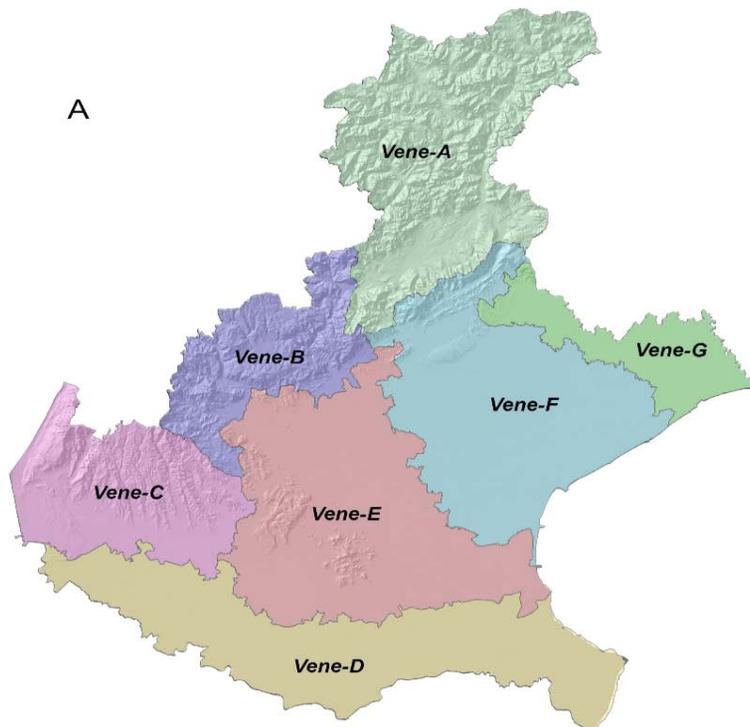
(periodo considerato: 02.04.2009 – 30.09.2009)

I rischi attualmente monitorati dal C.F.D. del Veneto



A) *Idrogeologico ed idraulico*

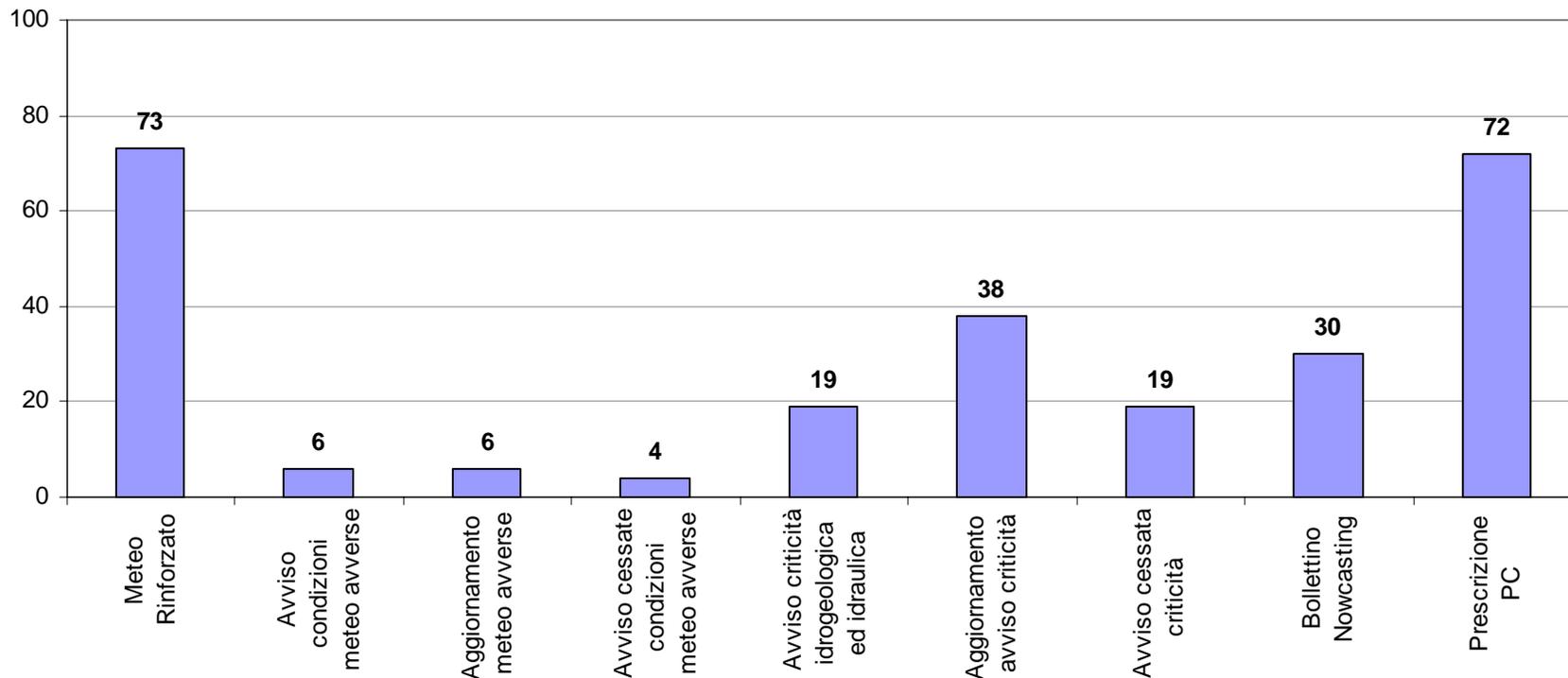
B) *Valanghivo* (*a partire da novembre 2009*)





STATISTICHE E ANALISI SULLE ATTIVITA' DEL CFD

Avvisi e bollettini emessi dal 2 aprile al 30 settembre 2009



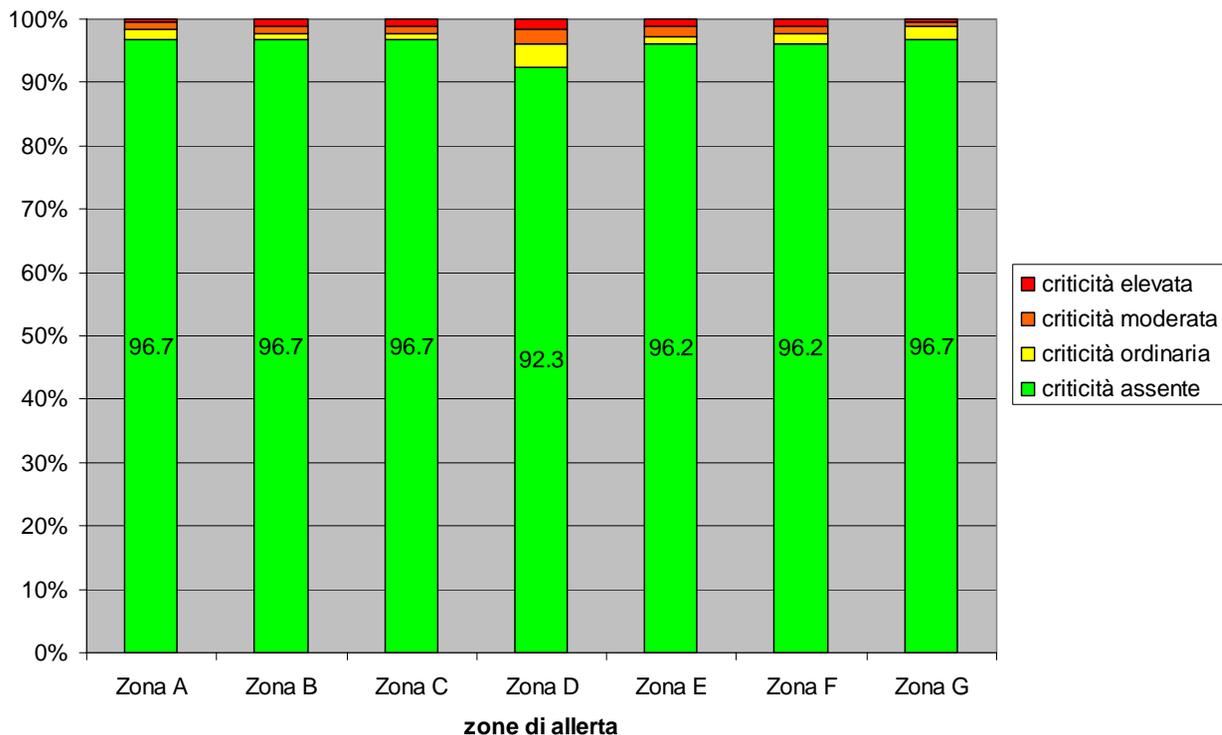
In 72 dei 182 giorni (40%) è stata prevista, almeno in una zona, la criticità ordinaria, ed è quindi stato emesso l'Avviso di criticità (19 volte) o un suo aggiornamento (38 volte).

**Ad oggi, in indirizzo: 898 Fax
879 @email
1247 sms**

Analisi delle criticità segnalate



CRITICITA' IDRAULICA



In 14 dei 182 giorni (8%) si è previsto il superamento, almeno in una zona, della criticità idraulica ordinaria

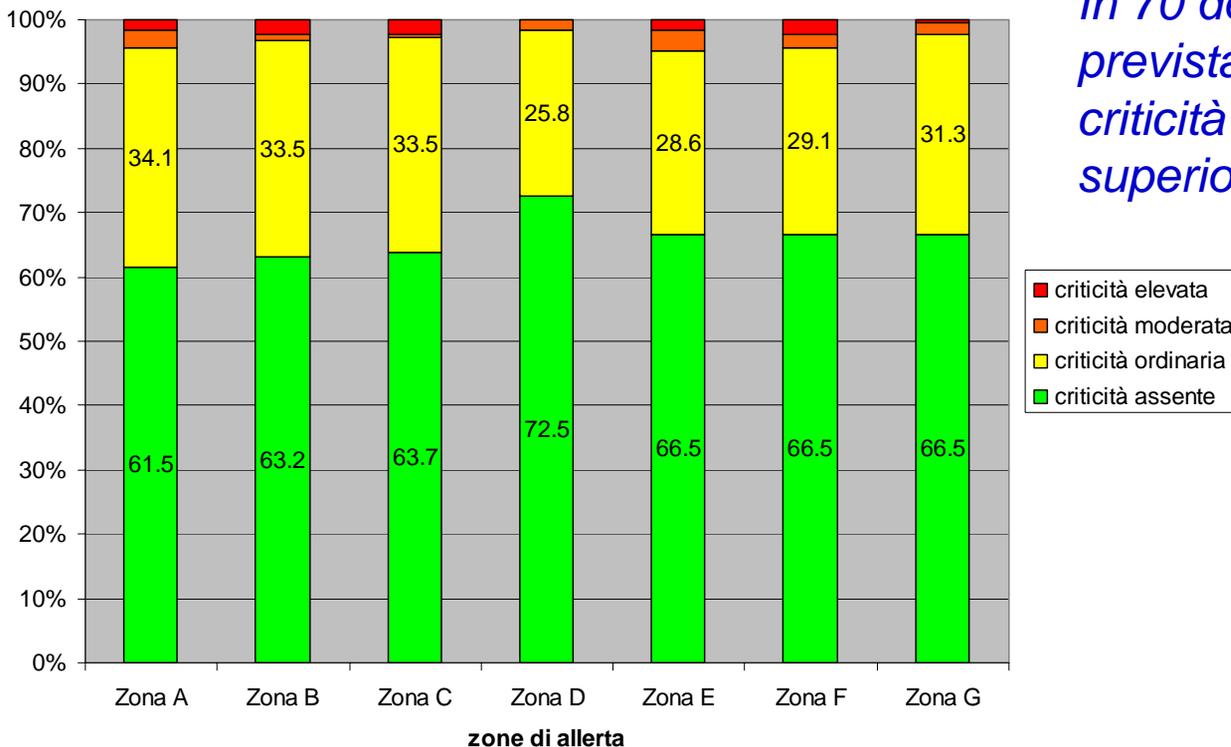
Nell'ambito della criticità idraulica vengono classificati fenomeni di piena che interessano bacini idrografici di grandi dimensioni (Po, Adige, sistema Brenta-Bacchiglione-Gorzone, Piave, Livenza e Tagliamento).



Analisi delle criticità segnalate



CRITICITA' IDROGEOLOGICA



In 70 dei 182 giorni (38%) si è prevista, almeno in una zona, la criticità idrogeologica ordinaria o superiore.

A causa dei temporali estivi sono stati elaborati numerosi avvisi di criticità idrogeologica ordinaria su quasi tutto il territorio regionale, spesso a seguito dell'emissione di un Bollettino Meteo Rinforzato.

Nell'ambito della criticità idrogeologica vengono classificati fenomeni di frana, colate rapide e problematiche idrauliche legate alla rete idrografica minore e ai sistemi fognari al servizio delle aree urbane.



Emissione di Decreti di Stato di Crisi



DATA	EVENTO	DECRETO	COMUNI INTERESSATI
Evento del 26-29 aprile 2009	Frane, smottamenti, allagamenti	n.117 del 30 giugno 2009	Vari comuni delle province di Padova e Vicenza
Evento del 22-24 maggio 2009	Grandinata in Alpago		Zona dell'Alpago (BL)
Evento del 26-27 maggio 2009	Grandinate		Vari comuni della provincia di Vicenza
Evento del 6 giugno 2009	Tromba d'aria a Riese Pio X	n.106 del 11 giugno 2009	Vari comuni delle province di Treviso e Vicenza
Evento del 18 luglio 2009	Frana di Borca di Cadore	n.139 del 24 luglio 2009	Territorio del Cadore (BL)
Evento del 3 agosto 2009	Temporalmente intensi e grandinate	n.156 del 19 agosto 2009	Vari comuni delle province di Belluno e Treviso
Evento del 10-14 agosto 2009	Temporalmente intensi e grandinate	in corso di approvazione	
Eventi del 29 agosto e 2-3 settembre 2009	Temporalmente intensi e grandinate	in corso di approvazione	
Evento del 13-17 settembre 2009	Forti piogge e allagamenti	in corso di approvazione	

Dal 2 aprile 2009 al 30 settembre si sono verificati 9 eventi per i quali è stato approvato (o è in corso di approvazione) il decreto di STATO DI CRISI (ai sensi della LR 11/2001, art. 106)



***ALCUNI EVENTI
SIGNIFICATIVI E LA LORO
GESTIONE IN AMBITO CFD***

L'evento di aprile 2009

LA CRITICITA' PREVISTA E GLI AVVISI EMESSI DAL C.F.D.



REGIONE DEL VENETO

Centro Funzionale Decentrato

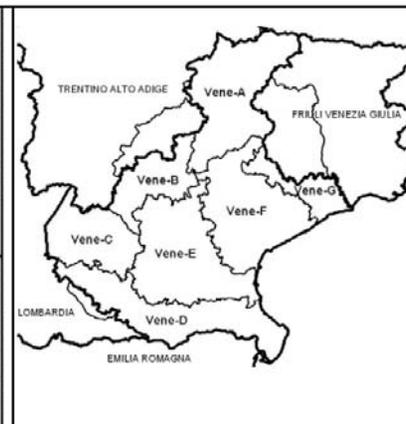


AGGIORNAMENTO N. 4 DELL'AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

Emissione: 29/04/09 ore: 14:00 Validità: 29/04/09 ore: 14:00 - 30/04/09 ore: 14:00

PREVISIONE METEO: per la seconda parte della giornata odierna è prevista una fase di instabilità con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio e temporale, localmente anche intensi, soprattutto su Prealpi e pianura. Limite della neve intorno ai 1400-1700 m, in temporaneo abbassamento in corrispondenza dei fenomeni più intensi. Tendenza a diradamento e attenuazione dei fenomeni dalla serata. Nei giorni successivi ulteriore miglioramento: non sono previsti fenomeni significativi. Sulla base della citata evoluzione meteorologica a partire dalle ore 24 del 29/04/2009 si considerano cessate le condizioni meteorologiche avverse.

SITUAZIONE ATTUALE: I livelli idrometrici permangono elevati su tutto il territorio regionale: si osservano livelli particolarmente elevati nei fiumi Fratta-Gorzone e Bacchiglione. Nei fiumi principali (Adige, Brenta, Piave) si osservano livelli ancora sostenuti, ma attualmente non particolarmente critici. Nel sistema Livenza-Meduna sono in corso aumenti dei livelli, in particolare sul fiume Monticano. Fenomeni franosi localizzati si sono verificati nelle zone Vene-A, Vene-B e Vene-C.



CRITICITA' PREVISTA

DA: mercoledì 29/04/2009 ore: 14:00 A giovedì 30/04/2009 ore 24:00

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITÀ IDROGEOLOGICA	CRITICITÀ IDRAULICA
Codice	Province	Nome del bacino idrografico		
Vene-A	BL	Alto Piave	MODERATA	ORDINARIA
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchiglione	MODERATA	ORDINARIA
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	MODERATA	ORDINARIA
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige	ORDINARIA	ORDINARIA
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchiglione	MODERATA	MODERATA
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna	ORDINARIA	ORDINARIA
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ORDINARIA	ORDINARIA

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA: gli eventi meteorologici previsti possono causare ancora situazioni di moderata criticità idrogeologica nelle zone Vene-A-B-C-E a seguito di possibili fenomeni localizzati che interesseranno principalmente i bacini idrografici di piccole-medie dimensioni. In alcuni settori delle zone Vene-B e Vene-C si ritiene possibile l'attivazione e la riattivazione di fenomeni franosi anche in riferimento agli eventi meteo del novembre-dicembre 2008; per la zona Vene-A (in particolare la zona dell'Alpago) è possibile il verificarsi di fenomeni di instabilità. Si prevede una situazione di criticità ordinaria per la zona Vene-D, Vene-F e Vene-G. Relativamente al rischio idraulico sono previste condizioni di ordinaria criticità sulle aste fluviali principali ricadenti nell'intero territorio regionale ad eccezione del nodo idraulico Fratta-Gorzone e del fiume Bacchiglione dove permangono elevati livelli idrometrici. Sono possibili incrementi idrometrici in conseguenza di precipitazioni anche di moderata intensità, soprattutto nei bacini di piccole medie dimensioni della zona pedemontana e prealpina.

NOTE: Domani 30/04/09 verrà emesso un aggiornamento del presente Avviso di Criticità. E' in corso il servizio di nowcasting attivato lunedì 27/04/09 a partire dalle ore 9.00. E' garantito il servizio di presidio H24 a partire dalle 7 di lunedì 27/04/2009.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuata di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

D'ordine del Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile
Ing. Mariano Carraro

Matteo Cesca

Struttura responsabile elaborazione: Direzione Regionale Difesa del Suolo

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Repenibile 348 3630015 ☒ difesa-suolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ☒ centro.funzionale@regione.veneto.it

Aggiornamento dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

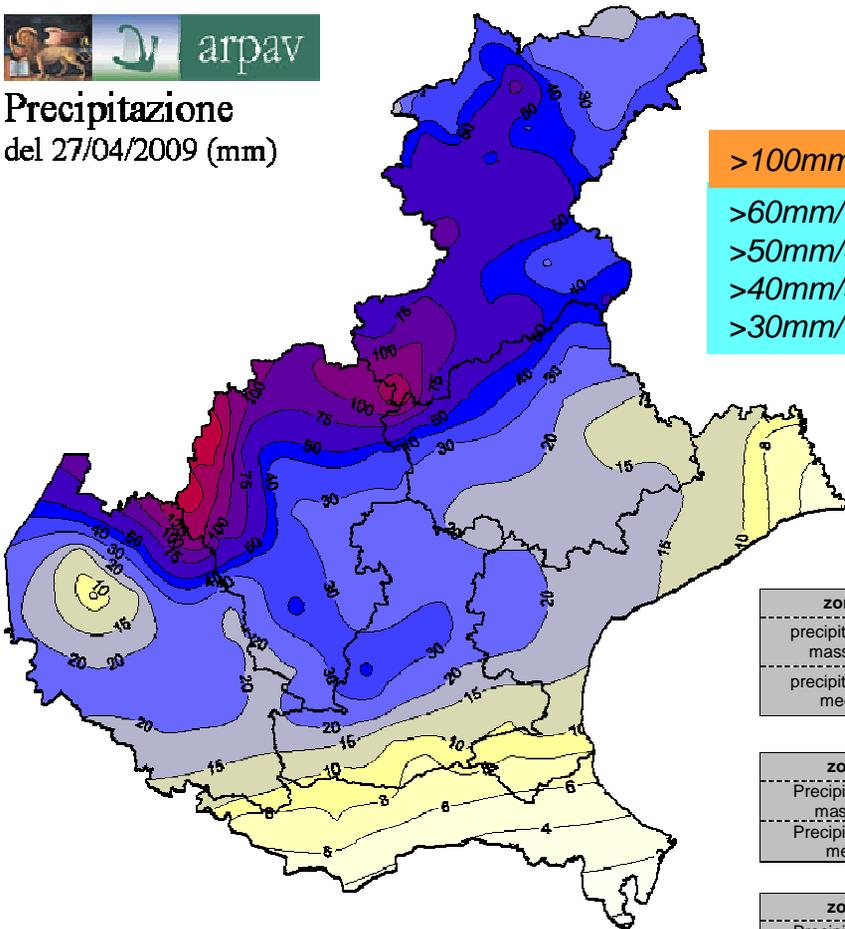
L'evento di aprile 2009



LE PRECIPITAZIONI REGISTRATE DALLA RETE DI TELEMISURA



Precipitazione
del 27/04/2009 (mm)



>100mm/24h

>60mm/12 h

>50mm/6 h

>40mm/3 h

>30mm/1 h

Nome stazione	Prov	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore	1 giorno	2 giorni	3 giorni	4 giorni
Turcati Recoaro	VI	22.2	50.4	81.2	138.2	243.2	174	313.8	361.8	401.4
Valpore (Valle di Seren)	BL	19	44.8	79.8	148.6	208.6	150.8	291.6	335.8	377
Rifugio la Guardia (Recoaro)	VI	20.6	47.4	68.8	129.6	227.4	168.6	288.2	326.8	363.6
Passo Xomo Posina	VI	17.2	43	77.4	135.2	204.2	158.2	257.2	308	335.8
Molini Laghi	VI	17.4	48.2	83.4	138.2	216.8	174	266	306.2	334
Contra' Doppio Posina	VI	19.4	51	84.8	142.6	201.8	159.2	254.4	297.8	323.4
Recoaro 1000	VI	12	32.4	60.2	108.2	170.2	129.2	222.4	272.2	311.8
Crespadoro	VI	18.8	54.6	98.6	170	222.4	130.6	253	283.6	308.4
Valli del Pasubio	VI	14.6	38.8	68	115.8	186.2	135.8	237.2	276.4	304.6
San Bortolo	VR	16	39.2	68.6	136.8	201.4	116.6	232.8	266	294.4
Castana (Arsiero)	VI	22	55.2	92	125	162.8	104.8	204	239.2	267.4
Marcesina	VI	10.6	29	52.2	91.8	145.4	111.2	182.2	207.8	230
Valdagno	VI	14.6	33.6	57.8	105	140.6	84.4	166	196.2	222.6
Col Indes (Tambre)	BL	18.6	52.4	88.6	126.2	146.6	116.4	165.4	206.8	221.8
Brustole' Velo d'Astico	VI	17	44	74.4	97.8	119.8	84.4	146.4	181.8	208
Cansiglio loc. Tramedere	BL	16.8	39	64.6	91.4	116.4	91	142.4	183	202.4
S. Antonio di Tortal	BL	13.4	36	54.8	88.6	118.8	70.2	140.2	183.6	199.4
Feltre	BL	12.8	25	45.2	60.8	117.2	99	139.4	176.2	193.6
Monte Avena	BL	12.4	33	59.2	98	132.6	93	153	178.6	190.4
Passo Santa Caterina Valdagno	VI	13.8	28.8	49.4	82	109.4	74.2	134.4	164.4	190.2
S. Andrea (Gosaldo)	BL	9	22.6	40.8	79.4	118.6	81.6	138	167.2	179.4
Astico a Pedescala	VI	14	37	60.8	82.6	102.2	70.2	120.4	153	175
Asiago (aeroporto)	VI	9	24.4	43.2	73	104.6	77.2	124	152	168.2

27 APRILE 2009

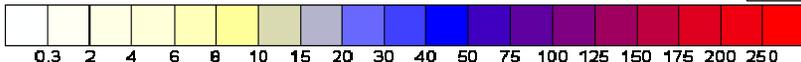
zona	Veneto A	Veneto B	Veneto C	Veneto D	Veneto E	Veneto F	Veneto G
precipitazione massima	151	174	131	23	44	50	20
precipitazione media	48	95	40	11	24	22	12

28 APRILE 2009

zona	Veneto A	Veneto B	Veneto C	Veneto D	Veneto E	Veneto F	Veneto G
Precipitazione massima	140.8	139.8	122.4	13.2	50	41.4	37.4
Precipitazione media	34.5	68.2	31.6	7.1	22.0	30.0	30.0

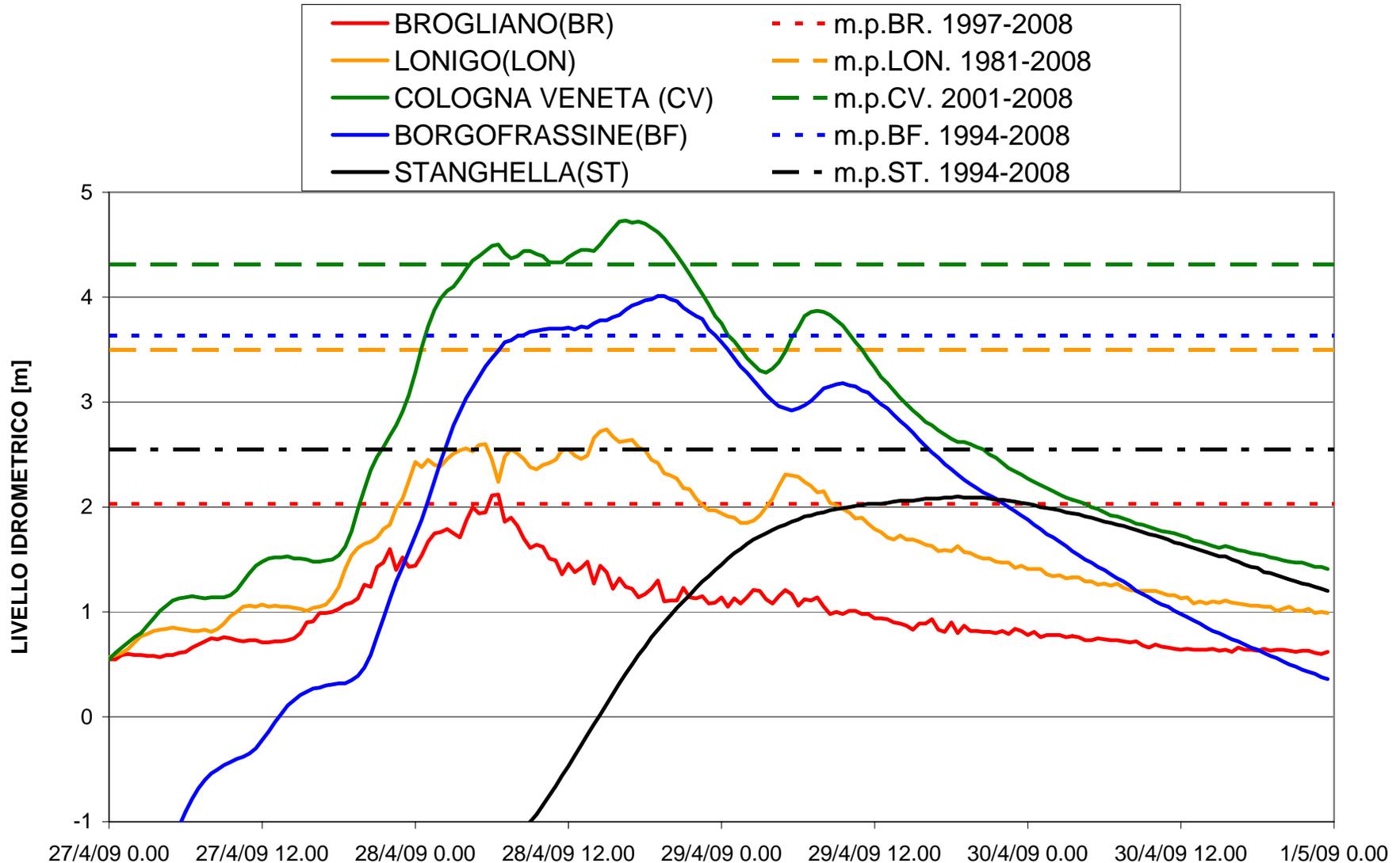
29 APRILE 2009

zona	Veneto A	Veneto B	Veneto C	Veneto d	Veneto e	Veneto f	Veneto F
Precipitazione massima	44.2	59.8	30.6	26	40.6	42.6	25.8
Precipitazione media	23.6	33.8	20.3	11.0	22.4	19.9	17.4



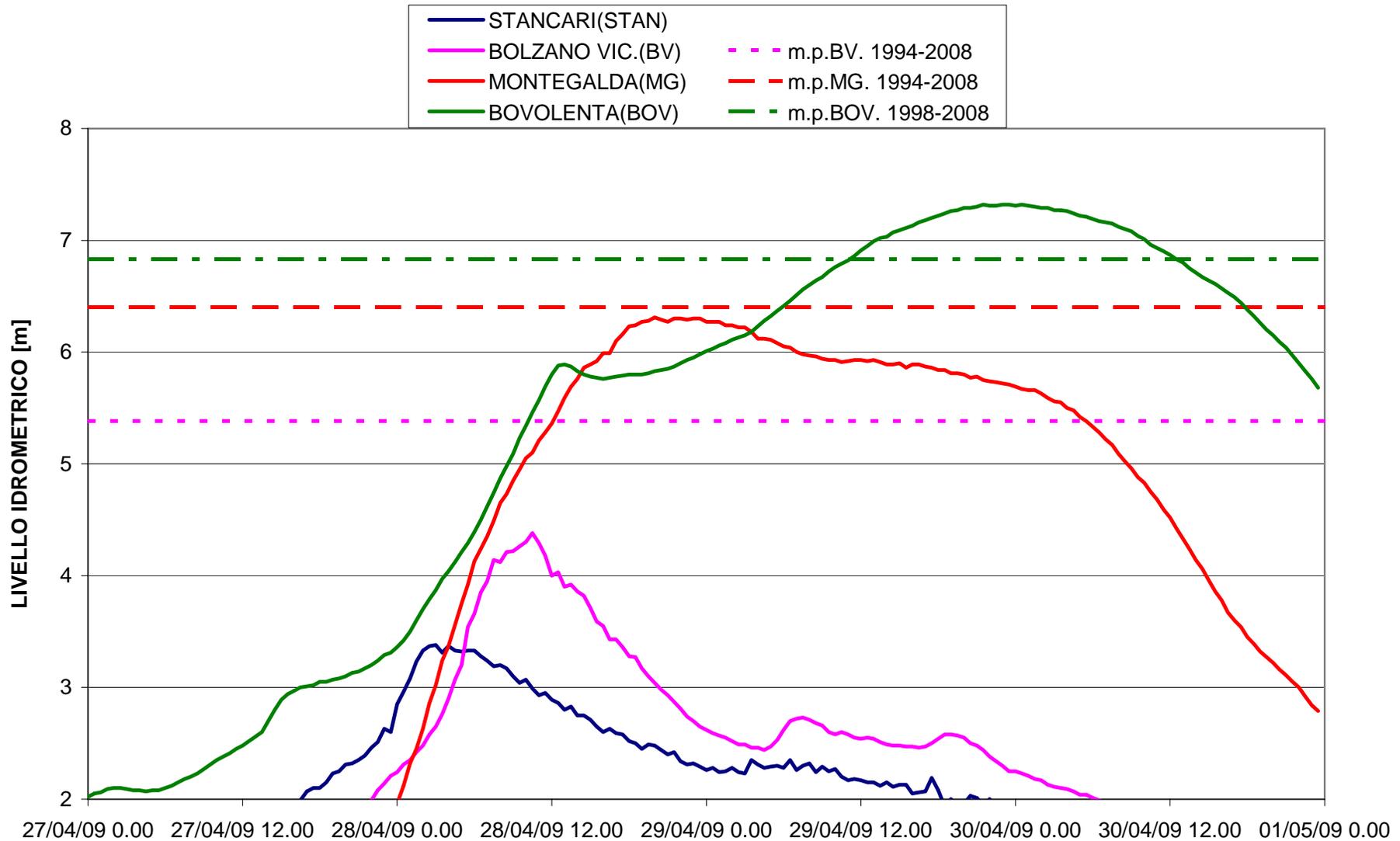
L'evento di aprile 2009

IL SISTEMA AGNO-GUA'-FRATTA-GORZONE



L'evento di aprile 2009

IL SISTEMA ASTICO-BACCHIGLIONE



L'evento di aprile 2009

IL SISTEMA ASTICO-BACCHIGLIONE



L'evento di aprile 2009

LA FRANA DEL ROTOLON (RECOARO TERME)



L'evento del 5-6 giugno 2009

LA CRITICITA' PREVISTA E GLI AVVISI EMESSI DAL C.F.D.



REGIONE DEL VENETO

Centro Funzionale Decentrato



AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

Emissione: 5 giugno 2009 ore: 13 : 00 **Validità:** 05/06/2009 ore: 12.00 – 07/06/2009 ore: 18.00

SINTESI

Tipologia di fenomeni: precipitazioni diffuse su zone montane e pedemontane + attività temporalesca (anche sulla pianura)

Durata evento: da pomeriggio/sera di venerdì 05 fino a pomeriggio/sera di domenica 07. **Fase più intensa sabato 6**

Zone più interessate: zone montane e pedemontane e pianura nord orientale

DESCRIZIONE

Situazione meteo: l'arrivo di una perturbazione di origine atlantica determina un flusso instabile sud occidentale fino a sabato, con passaggio domenica della saccatura in quota associata ad una seconda fase di instabilità ma di minore entità

Fenomeni previsti:

nel pomeriggio sera di venerdì 5 precipitazioni locali in pianura, da sparse a diffuse in serata su zone montane e pedemontane, anche a carattere di rovescio o temporale.

Sabato 6 precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale, diffuse e localmente abbondanti su zone montane e pedemontane e pianura nord orientale, più sparse e di entità complessivamente minore sul resto della pianura (in particolare sulle zone meridionali). Localmente saranno possibili fenomeni temporaleschi intensi. Tendenza a diradamento dei fenomeni dalla serata a partire da sud ovest.

Domenica ancora precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, ma di entità complessivamente inferiore rispetto a sabato. Miglioramento in serata

Da Venerdì a Sabato sera venti forti in quota da sudovest. In pianura venti in genere moderati meridionali, a tratti anche sostenuti sulle zone meridionali.

Osservazioni: specie sabato sulle zone montane e pedemontane saranno presenti sia precipitazioni diffuse, anche persistenti, sia fenomeni a carattere di rovescio o temporale.

QUANTITATIVI DI PRECIPITAZIONE

Dalle ore 00 alle 24 del 05 giugno	Dalle ore 00 alle 24 del 06 giugno	Dalle ore 00 alle 24 del 07 giugno
Generalmente scarsi (0-20 mm/24h), localmente moderati (20-60 mm/24h) sulle zone montane e pedemontane.	- contenuti (20-60 mm/24h) sulle zone montane, pedemontane e pianura nord orientale, solo localmente abbondanti (60-100 mm/24h) su zone montane e pedemontane. - generalmente scarsi (0-20 mm/24h) sul resto della pianura, localmente contenuti (20-60 mm/24h).	Generalmente scarsi (0-20 mm/24h), solo localmente contenuti (20-60 mm/24h) in corrispondenza dei rovesci o temporali più intensi.
Note: precipitazioni più probabili dal tardo pomeriggio/sera.		

Classi di precipitazione in 24h (mm): scarsa (0-20), contenuta (20-60), abbondante (60-100), molto abbondante (100-150), molto elevata (>150mm).

Il Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile

Ing. Mariano Cavaro

Struttura responsabile elaborazione: ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo

Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - ☎049 9998136 - Reperibile 335 7081730/36
✉ cmfcd@arpa.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ✉ centro_funzionale@regione.veneto.it

Avviso di condizioni meteorologiche avverse pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

L'evento del 5-6 giugno 2009

LA CRITICITA' PREVISTA E GLI AVVISI EMESSI DAL C.F.D.

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

Emissione: 05/06/09 ore: 14:00 **Validità:** 05/06/09 ore: 14:00 – 06/06/09 ore: 14:00

PREVISIONE METEO: per il pomeriggio di oggi, venerdì 5 giugno, sono previste precipitazioni sparse in pianura, più diffuse su zone montane/pedemontane, localmente anche a carattere di rovescio o temporale. I quantitativi saranno concentrati nel pomeriggio/sera.
Nella giornata di domani, sabato 6 giugno, sono previste precipitazioni più persistenti e diffuse sulle zone montane/pedemontane e sulla pianura nord orientale, anche a carattere di rovescio o temporale. Quantitativi maggiori sono previsti sulle zone Vene A-B-G. Probabili temporali localmente intensi. Nel corso della serata/notte tendenza a diradamento dei fenomeni a partire da sud ovest



SITUAZIONE ATTUALE: nessuna criticità sul territorio regionale.

CRITICITA' PREVISTA

Da: venerdì 05/06/2009 ore 14:00 A: sabato 06/06/2009 ore 24:00

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
Vene-A	BL	Alto Piave	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchiglione	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige	ASSENTE	ASSENTE
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchiglione	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ORDINARIA	ASSENTE

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA: Il verificarsi di eventi a carattere temporalesco localmente intensi potrebbe creare disagi alla rete idrografica minore in tutto il territorio regionale, esclusa la zona Vene-D. Per quanto riguarda i fenomeni franosi si segnala la possibilità di innesco di eventi di colata rapida nelle zone Vene-A, Vene-B e Vene-C.

NOTE: Un aggiornamento del seguente bollettino verrà emesso dal CFD domani sabato 06/06/2009 alle ore 14:00. E' garantito il servizio di reperibilità H24.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile

Ing. Mariano Carraro

Struttura responsabile elaborazione: Direzione Regionale Difesa del Suolo

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 347 782 0081 - ✉ difessasuolo@regione.veneto.it

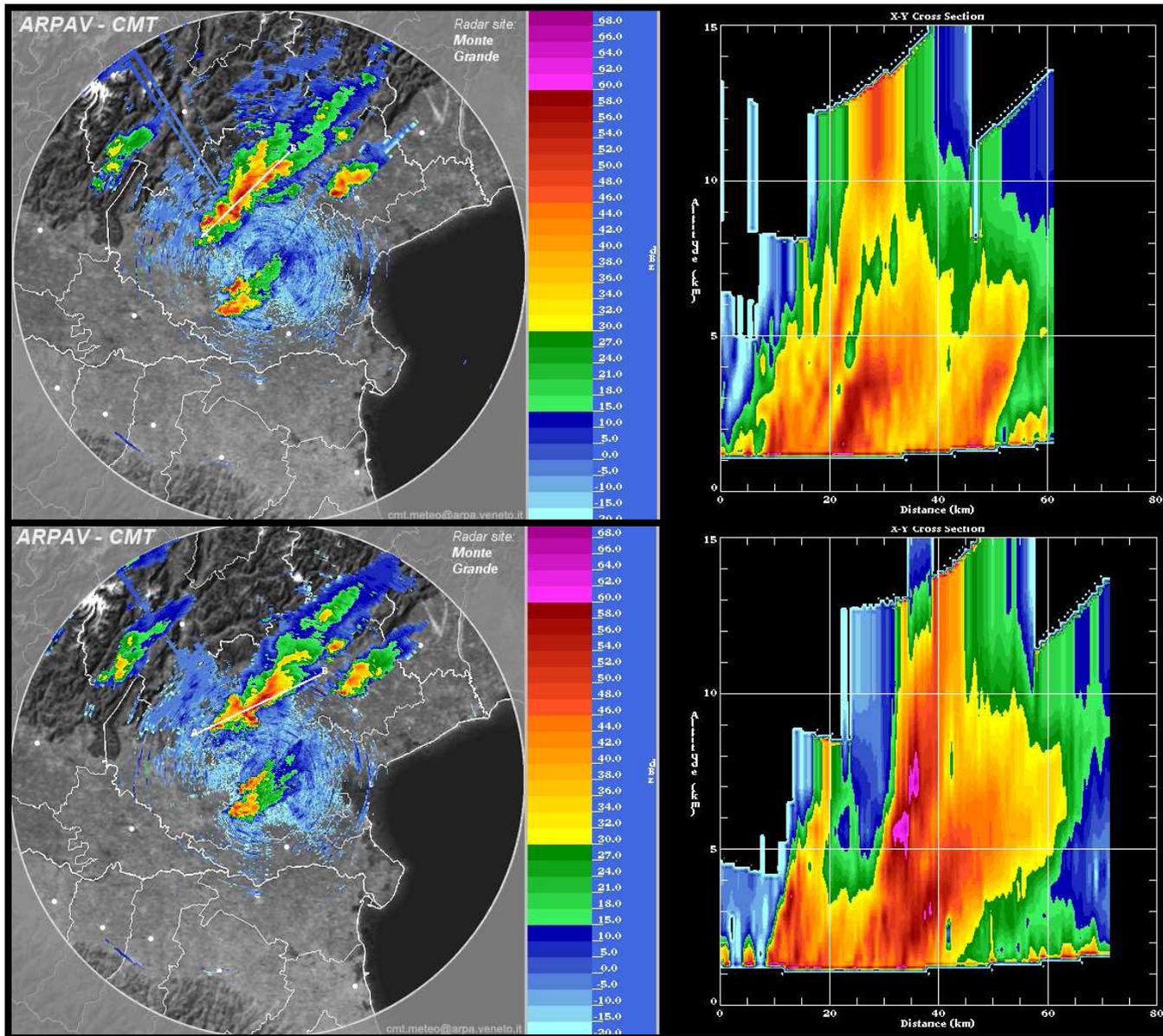
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ✉ centro.funzionale@regione.veneto.it

Aggiornamento dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it

L'evento del 5-6 giugno 2009

IMMAGINI RADAR DELLA TROMBA D'ARIA A RIESE PIO X



L'evento del 5-6 giugno 2009

I DANNI DELLA TROMBA D'ARIA A RIESE PIO X



L'evento del 18 luglio 2009

LA CRITICITA' PREVISTA E GLI AVVISI EMESSI DAL C.F.D.



Dipartimento per la Sicurezza del Territorio
Centro Meteorologico di Teolo

METEO VENETO

Venerdì 17 Luglio 2009 - ore 13

Copertura: regionale - Frequenza: giornaliera - Periodicità: annuale



Evoluzione generale

Una nucleo di bassa pressione entra sull'Italia settentrionale da nord ovest portando una generale instabilità con probabilità di temporali fino alle ore centrali di sabato; domenica e lunedì il tempo sarà più stabile, con temperature più miti e clima meno afoso rispetto agli ultimi giorni.

Pomeriggio/sera di Venerdì 17

Tempo soleggiato in pianura, con tendenza ad aumento della nuvolosità; generalmente più nuvoloso in montagna. Precipitazioni a carattere in prevalenza temporalesco che interesseranno inizialmente le zone montane e pedemontane, per poi estendersi anche ad alcune aree della pianura; probabili fenomeni a tratti intensi, con locali grandinate e forti raffiche di vento.

Sabato 18

Stato del cielo: nella notte e fino al mattino tempo instabile con nuvolosità irregolare anche intensa alternata a qualche schiarita; nel corso della giornata a partire da ovest tempo via via più soleggiato e condizioni in miglioramento.

Precipitazioni: inizialmente medio-alta (60/80%) per rovesci/temporali sparsi, più diffusi sui rilievi e sulle zone centro settentrionali della pianura; dalle ore centrali la probabilità sarà in calo fino a medio-bassa (20/40%) per qualche residuo fenomeno pomeridiano sulle zone orientali.

Temperature: valori in deciso calo.

Venti in montagna (sopra i 1500 metri): nelle prime ore sostenuti meridionali, poi in rotazione fino a sostenuti da nord.

Venti in pianura: fino al mattino moderati occidentali con locali rinforzi, dalle ore centrali moderati sostenuti dai quadranti settentrionali.

Stato del mare: mosso, a tratti molto mosso al largo.

Osservazioni: possibili temporali intensi specie nella prima parte della giornata; clima non afoso.

Domenica 19

Stato del cielo: tempo generalmente soleggiato salvo qualche parziale annuvolamento nelle ore centrali e pomeridiane sulle zone montane e pedemontane.

Precipitazioni: assenti.

Temperature: in calo le minime, massime in ripresa.

Lunedì 20

Tempo generalmente soleggiato salvo qualche temporaneo addensamento. Precipitazioni assenti. Temperature in lieve aumento.

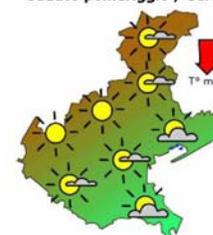
Segnalazioni

ATTENZIONE METEO: tra venerdì pomeriggio/sera e sabato mattina probabilità di rovesci/temporali intensi con forti raffiche di vento e locali grandinate.

Sabato mattina



Sabato pomeriggio / sera



Domenica



Lunedì



DATI METEO		Giovedì 16 Luglio			Venerdì 17 Luglio	
provincia	stazione	T min (°C)	T max (°C)	Prec (mm)	T min (°C)	T h12 (°C)
BELLUNO	aeroporto	19	32	0	16	27
PADOVA	Legnaro	21	33	0	22	31
ROVIGO	Villadose	20	33	0	21	33
TREVISO	Breda	20	35	0	21	32
VENEZIA	Treporti	23	32	0	23	30
VERONA	Villafranca	20	34	0	22	31
VICENZA	Quinto	21	34	0	20	32



Carta al suolo - Sabato 18 ore 12 UTC

L'evento del 18 luglio 2009

LA CRITICITA' PREVISTA E GLI AVVISI EMESSI DAL C.F.D.

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

Emissione: 16/07/09 ore: 14:00

PREVISIONE METEO: dalla mattinata del 17 crescente probabilità di rovesci/temporali a partire dai settori montani/pedemontani occidentali in successiva estensione verso nord-est; dalla sera fenomeni sparsi anche su pianura centro-settentrionale.
Fase più intensa tra la sera del 17 e il mattino del 18 con probabili temporali di forte intensità (grandinate, forti raffiche di vento, rovesci intensi).
Miglioramento dal pomeriggio di sabato a partire dai settori occidentali.

SITUAZIONE ATTUALE: nessuna criticità sul territorio regionale.

CRITICITA' PREVISTA
Da: venerdì 17/07/2009 ore 14:00 A: sabato 18/07/2009 ore 14:00

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITÀ IDROGEOLOGICA	CRITICITÀ IDRAULICA
Codice	Province	Nome del bacino idrografico		
Vene-A	BL	Alto Piave	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchiglione	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchiglione	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ORDINARIA	ASSENTE

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA: Il verificarsi di eventi a carattere temporalesco localmente intensi potrebbe creare disagi alla rete idrografica minore del territorio interessato da tali fenomeni. Per quanto riguarda i fenomeni franosi si segnala la possibilità d'innescio di eventi di colata rapida nelle zone di allertamento VENE-A, VENE-B, VENE-C.

NOTE: E' garantito il servizio di reperibilità H24. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in caso di peggioramento delle previsioni.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la riceverta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

CFD/MC

D'ordine del
Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile

Ing. Mariano Carraro

Struttura responsabile elaborazione: Direzione Regionale Difesa del Suolo

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 347 7822150 - ✉ difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ✉ centro.funzionale@regione.veneto.it

Aggiornamento dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it

L'evento del 18 luglio 2009

LA FRANA DI BORCA DI CADORE



Procedura specifica per Borca di Cadore



- *Emissione giornaliera di un bollettino meteo specifico per la zona di Borca di Cadore (BL)*
- *Invio del bollettino tramite fax a vari destinatari del territorio del Cadore*
- *Conferma telefonica ai destinatari dell'avvenuta ricezione del bollettino*

IN CORSO DI EVENTO:

- *Attivazione del presidio H24 del Centro Funzionale Decentrato a seguito di criticità almeno ordinaria nella zona di allerta Vene-A, con riferimento al rischio di colate rapide*
- *Supporto e costante aggiornamento dell'evoluzione meteo al personale presente sul territorio nelle aree interessate*

Procedura specifica per Borca di Cadore



- Sono stati ad oggi emessi 60 bollettini giornalieri
- E' stato attivato 18 volte il presidio H24 del CFD



Centro Funzionale Decentrato

BOLLETTINO METEOROLOGICO SPECIFICO PER L'AREA DEL COMUNE DI BORCA DI CADORE

Emissione: 14 /09 /09 ore: 13 : 00

Evoluzione generale

Condizioni di tempo instabile o perturbato almeno fino a metà settimana, associate ad una depressione in spostamento dall'Europa nord-orientale all'Europa sud-occidentale; saranno probabili precipitazioni anche abbondanti specie fino alla sera di lunedì e poi da mercoledì pomeriggio.

Previsione per il pomeriggio/sera di lunedì 14 settembre

Probabilità di precipitazioni: 100%; fenomeni: piogge persistenti ed abbondanti, a tratti a carattere di rovescio. Probabilità di precipitazioni intense: 50%.

NB. Più che l'intensità dei fenomeni si sottolineano i quantitativi di precipitazione cumulata. Da domenica sino alle ore 11 di lunedì sono caduti tra i 30 e i 40 mm. Per il resto della giornata sono possibili ulteriori 30-50 mm circa.

Previsione per martedì 15 settembre

Probabilità di precipitazioni: 50%, caratterizzate da piovoschi o rovesci di breve durata. Probabilità di precipitazioni intense: 0%.

Evoluzione successiva (mercoledì 16 e giovedì 17 settembre)

Aumento della probabilità di rovesci e temporali, in particolare dal pomeriggio di mercoledì e fino al mattino di giovedì.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile
Ing. Mariano Carraro

CFD/TS

Struttura responsabile elaborazione componente meteo:

ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo - Centro Valanghe di Arabba

Per informazioni: Sala operativa CMT ☎049 9998126 (Centralino ☎049 9998111) - ☎049 9998136 -

Ufficio Meteorologia Alpina CVA ☎320 4313759 - Reperibile 335 7081730/36 ☒ cmfc.td@arpa.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎0412794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ☒ centro.funzionale@regione.veneto.it

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO R EM. 800900009 - ☎041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it

L'evento del 13-17 settembre 2009

LA CRITICITA' PREVISTA E GLI AVVISI EMESSI DAL C.F.D.

Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

Emissione: 13/09/2009 ore: 12:30 **Validità:** 13/09/2009 ore: 12:00 – 15/09/2009 ore: 24:00

SINTESI

Tipologia di fenomeni: prolungato maltempo con precipitazioni diffuse e abbondanti, a tratti intense, anche a carattere di rovescio/temporale.

Durata: dal pomeriggio/sera di domenica 13 e fino almeno a tutto martedì.

Zone più interessate: inizialmente (domenica pomeriggio/sera) zone montane/pedemontane, da lunedì tutta la regione e in particolare le zone prealpine e pedemontane e la pianura centro orientale.

DESCRIZIONE

Situazione meteo: un nucleo ciclonico con aria fredda in quota si sposta dal Nord Europa verso la Francia/Spagna, dove stazionerà per qualche giorno, determinando un richiamo di aria umida e instabile dai quadranti meridionali. Si formerà inoltre un'area di bassa pressione al suolo sul golfo ligure.

Fenomeni previsti: le prime precipitazioni sono attese sulle zone montane e pedemontane nella seconda parte di domenica 13, con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale, localmente intenso, inizialmente sparsi e più diffusi in serata, quando potranno interessare anche qualche zona della pianura specie centro settentrionale. Lunedì il tempo sarà perturbato su quasi tutta la regione con precipitazioni estese e in molte zone abbondanti, localmente persistenti, anche a carattere di rovescio e temporale specie su prealpi e pianura. Saranno probabili anche fenomeni intensi (con quantitativi significativi in poche ore). In quota moderata intensificazione dei venti dai quadranti meridionali. Al suolo intensificazione più marcata, con venti di scirocco sul medio/alto adriatico che ruoteranno da est/nord est sulle zone costiere e sulla pianura. Abbassamento del limite della neve sulle Dolomiti (specie settentrionali) fino a 1800-2000 m in mattinata, localmente a quote inferiori.

Martedì: inizialmente tempo instabile/perturbato con precipitazioni diffuse, più consistenti sulla pianura centro orientale e fino al pomeriggio. Tendenza a parziale attenuazione dei venti al suolo; innalzamento del limite della neve. **Mercoledì** iniziale attenuazione dei fenomeni e poi possibile ripresa di precipitazioni di una certa consistenza (la cui entità sarà tuttavia oggetto di successive valutazioni).

Osservazioni: evento prolungato con diverse fasi piuttosto intense (lunedì e poi nella notte tra lunedì e martedì specie sulle zone costiere e pianura limitrofa).

QUANTITATIVI DI PRECIPITAZIONE

Dalle 00 alle 24 del 13 settembre	Dalle 00 alle 24 del 14 settembre	Dalle 00 alle 24 del 15 settembre
Generalmente scarsi (0-20 mm/24h), solo localmente moderati (20-60 mm/24h) sulle zone montane e pedemontane in corrispondenza dei temporali	Da contenuti (20-60 mm/24h) ad abbondanti (60-100 mm/24h) in particolare su zone montane e pedemontane e pianura centro settentrionale	Generalmente contenuti (20-60 mm/24h), localmente abbondanti (60-100 mm/24h) specie su pianura nord orientale e costa centro settentrionale
Note: in pianura fenomeni locali	Note: possibili locali massimi anche superiori a 100 mm specie su zone montane/pedemontane.	

Classi di precipitazione in 24h (mm): scarsa (0-20), contenuta (20-60), abbondante (60-100), molto abbondante (100-150), molto elevata (>150mm).

Osservazioni: si segnala che i quantitativi complessivi previsti durante l'intero evento potranno risultare assai significativi, con possibile superamento dei 100 mm in diverse zone e massimi locali superiori a 200 mm.

Segnalazioni di servizio: attivazione del servizio 24h dalle ore 15 di domenica 14. Emissione dei bollettini nowcasting a partire dalle ore 16 di domenica 14. In dipendenza dell'evoluzione dei fenomeni potranno seguire nei prossimi giorni aggiornamenti del presente avviso.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Per ARPAV-DRST/CMT
Dott. Franco Zardini

D'ordine del Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile
Ing. Mariano Carraro

Mariano Carraro

Struttura responsabile elaborazione: ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo
Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - ☎049 9998136 - Reperibile 335 7081730/36
✉ cmfcfd@arpa.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di condizioni meteorologiche avverse pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisi/CFD>

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it

L'evento del 13-17 settembre 2009

LA CRITICITA' PREVISTA E GLI AVVISI EMESSI DAL C.F.D.

Centro Funzionale Decentrato

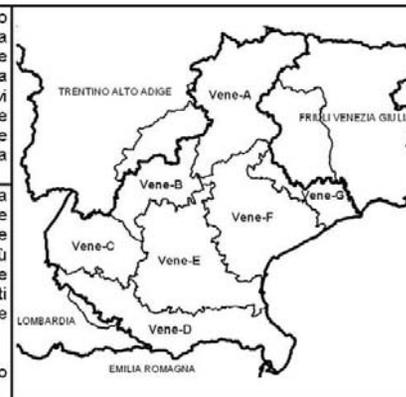
AGGIORNAMENTO N. 1 DELL'AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

Emissione: 14/09/2009 ore: 14:00

PREVISIONE METEO: Condizioni di tempo instabile o perturbato almeno fino a metà settimana, associate ad una depressione in spostamento dall'Europa nord-orientale all'Europa sud-occidentale. Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, con quantitativi abbondanti e fenomeni localmente intensi specie fino alle prime ore di martedì, e poi tra mercoledì pomeriggio e giovedì mattina. Fenomeni meno significativi tra la mattinata di martedì e le ore centrali di mercoledì.

SITUAZIONE ATTUALE: Dalle ore 12:00 di ieri e fino alla mattinata odierna si sono registrati valori di precipitazione generalmente compresi tra 30 e 60 mm sulle zone montane e pedemontane, con massimi anche significativamente più elevati (fino a 110 mm sull'Alpago e prealpi bellunesi); sulle zone pianeggianti i valori di precipitazione sono stati inferiori e compresi tra 0 e 15 mm sulle zone meridionali e tra 10 e 30 mm sulla pianura centro settentrionale.

Non sono state segnalate situazioni di criticità sul territorio regionale.



CRITICITA' PREVISTA

DA: lunedì 14/09/2009 ore: 14:00 A: martedì 15/09/2009 ore 14:00

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITÀ IDROGEOLOGICA	CRITICITÀ IDRAULICA
CODICE	PROVINCE	NOME DEL BACINO IDROGRAFICO		
Vene-A	BL	Alto Piave	ELEVATA	ASSENTE
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchiglione	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	ORDINARIA	ASSENTE
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige	ORDINARIA	ORDINARIA
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchiglione	MODERATA	ORDINARIA
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna	ELEVATA	ORDINARIA
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ORDINARIA	ASSENTE

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA: Il verificarsi di fenomeni intensi, con quantitativi significativi di precipitazione, potrebbero favorire la possibilità di innesco di colate rapide nelle zone Vene-A, Vene-B e Vene-C. Le precipitazioni persistenti sulle zone montane e pedemontane potranno generare fenomeni franosi anche su terreni di natura coesiva. I fenomeni meteorologici tenderanno ad insistere prevalentemente sulle zone pedemontane e sulla pianura con possibili criticità nella rete idrografica secondaria soggetta a possibili rapidi incrementi dei livelli idrometrici. Le zone più colpite saranno: le aree pedemontane e di pianura nella giornata odierna; la pianura e aree costiere nella giornata di martedì. E' attesa un'attenuazione dei fenomeni nel pomeriggio/sera di martedì. Dal punto di vista idraulico sono possibili significativi innalzamenti dei livelli idrometrici soprattutto nelle zone di pianura centro orientale e meridionale.

NOTE: è garantito il servizio di presidio H24 fino a martedì 15/09/2009 alle 19.00. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso e di mantenere attivo il servizio di presidio H24 in caso di proseguimento della criticità. E' attivo il servizio di nowcasting con emissione di aggiornamenti ogni 6 ore.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile
Ing. Mariano Carraro

CFD/TS

Struttura responsabile elaborazione: Direzione Regionale Difesa del Suolo

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 347 7820061 ☒ difesa-suolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ☒ centro.funzionale@regione.veneto.it

Aggiornamento dell'avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO R EM. 800990009 - ☎041 2794013 sala.operativa@regione.veneto.it

L'evento del 13-17 settembre 2009



Considerazioni finali



- *I centri funzionali sono nati con l'intenzione di porre la prevenzione come elemento fondamentale per una corretta gestione delle emergenze; l'esperienza fin qui maturata dal CFD della Regione Veneto ha dimostrato che tale obiettivo è raggiungibile tramite una buona gestione della messaggistica e una costante interazione con i presidi territoriali*
- *È fondamentale informare costantemente i destinatari della messaggistica del CFD di come interpretare i messaggi e quali azioni devono corrispondere ai vari livelli di criticità*
- *Il CFD opera una funzione di allertamento territoriale che avvisa per tempo di una particolare criticità; diventa quindi FONDAMENTALE che tutti i Comuni adottino al più presto adeguati Piani Comunali di Protezione Civile*
- *Il CFD della Regione Veneto è ancora in fase di "rodaggio" ed impegnerà parte delle energie nei prossimi mesi per migliorare il servizio offerto al territorio... sono graditi suggerimenti ed osservazioni.*